ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO

“Giovanni XXIII”

Scuola dell’Infanzia e del 1°ciclo di istruzione

“Una testa ben fatta è una testa fatta per organizzare le conoscenze così da evitare la loro sterile accumulazione e quindi valutare attentamente nelle scelte didattiche le “conoscenze imprescindibili “per evitare un sovraccarico di nozioni e un accumulo di informazioni inutili”.

E. Morin

a.s. 2020/2021

PREMESSA

La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per la formazione e la crescita degli studenti.

Realizzare la continuità significa porre l'alunno, nella sua globalità ed originalità, al centro del processo di apprendimento, rispettando la sua identità, la sua storia, i suoi punti di forza e di debolezza. Diventa, dunque, importante il confronto, il "raccontarsi l'un l'altro", il condividere ciò che è già in atto e su questo lavorare.

Sia le Indicazioni Nazionali Moratti (2004) che le Indicazioni per il curricolo di Fioroni (2007) ricordano l'importanza di una collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola in termini di scambio di informazioni, progettazione e verifica di attività educative e didattiche, pratiche di valutazione.

Le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, pubblicate nel 2012 e i *Nuovi Scenari* del 2018, affermano: "*L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione*" .

Pertanto, nel recepire l'esigenza di realizzare concretamente, in modo collegiale, curricoli che coniughino esigenze di continuità e unitarietà dell'offerta culturale e formativa nel rispetto delle diverse peculiarità disciplinari, al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, favorendo così pratiche inclusive, di integrazione e promuovendo la prevenzione della dispersione scolastica, la Scuola ha inteso costruire un curricolo verticale, ossia il percorso educativo-didattico che l'allievo deve imparare a compiere come risposta ai propri bisogni nelle diverse fasce d'età, e quindi nei diversi anni di scolarità, dall'infanzia al termine del primo ciclo d'istruzione.

Partendo dai traguardi di competenza stabiliti a livello nazionale, sono state operate scelte didattiche significative, declinando gli obiettivi di apprendimento in termini operativi, disponendoli secondo un ordine di impegno crescente – in rapporto all'età, ai tempi e ai ritmi di apprendimento degli alunni –, concordando metodologie e strategie idonee a preparare i discenti ad un agire competente, nonché sistemi di verifica e valutazione.

LESSICO COMUNE

CURRICOLO	Percorso che l'istituzione scolastica, anche con altre agenzie formative, organizza affinché gli alunni abbiano diritto di cittadinanza, acquisendo conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere. ***Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/12)***
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, […] costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. ***Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/12)***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi. ***Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/12)***
CONOSCENZA	Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche- **SAPERE.** ***Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008***
ABILITÀ	Indicano la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il SAPER FARE per svolgere compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (implicano l'abilità manuale e l'utilizzo di metodi, materiali, attrezzature e strumenti). ***Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008***
COMPETENZE	Sono la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia -SAPER ESSERE-, ossia "l'utilizzazione consapevole in un compito del proprio patrimonio concettuale ristrutturato. Sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia. ***Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008***
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Consentono la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. ***Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006***
VALUTAZIONE	Formulazione di un giudizio di valore ad un esito sul piano formativo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. ***Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/12)***

METODOLOGIE

	DEFINIZIONE	FINALITÀ
BRAIN STORMING	"Tempesta di cervelli". Consente di far emergere e di analizzare le idee dei membri di un gruppo.	Migliorare la creatività e favorire l'attitudine lavorare in team.
TUTORING	Modalità di gestione responsabile della classe, che consiste nell'affidare ad uno o più alunni la responsabilità di una parte del programma didattico, con alcuni obiettivi da raggiungere ben definiti.	Favorire la responsabilizzazione e rendere più efficace la comunicazione didattica.
DIDATTICA LABORATORIALE	Si basa sullo scambio intersoggettivo tra discenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione dei discenti. In tale contesto la figura dell'insegnante assume una notevole valorizzazione: dal docente trasmettitore di conoscenze consolidate all'insegnante ricercatore, che progetta l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi.	Far acquisire ai discenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili.
PROBLEM SOLVING	L'insieme dei processi per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche.	Migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data.
PEER EDUCATION	L'educazione tra pari è una strategia educativa definita come "l'insegnamento o lo scambio di informazioni, valori o comportamenti tra persone simili per età o stato".	Riattivare la socializzazione all'interno del gruppo classe attraverso un metodo di apprendimento che prevede un approfondimento di contenuti tramite discussione, confronto e scambio di esperienze in virtù di una relazione orizzontale tra chi insegna e chi apprende.
COOPERATIVE LEARNING	Modalità di apprendimento che si realizza attraverso la cooperazione con altri compagni di classe, che non esclude momenti di lavoro individuali.	Coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento attraverso il lavoro in un gruppo con interdipendenza positiva fra i membri.

CURRICOLO VERTICALE

COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali sono abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei vari contesti sociali, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di autocorrezione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I traguardi per lo sviluppo delle competenze mirano al raggiungimento di conoscenze e capacità applicative che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, consentendo di applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi di sapere ed abilità ritenuti indispensabili al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

Competenza alfabetica funzionale: *indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.*

Competenza multilinguistica: *definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.*

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: *è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.*

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Competenza digitale: *presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione,*

l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: *consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo*

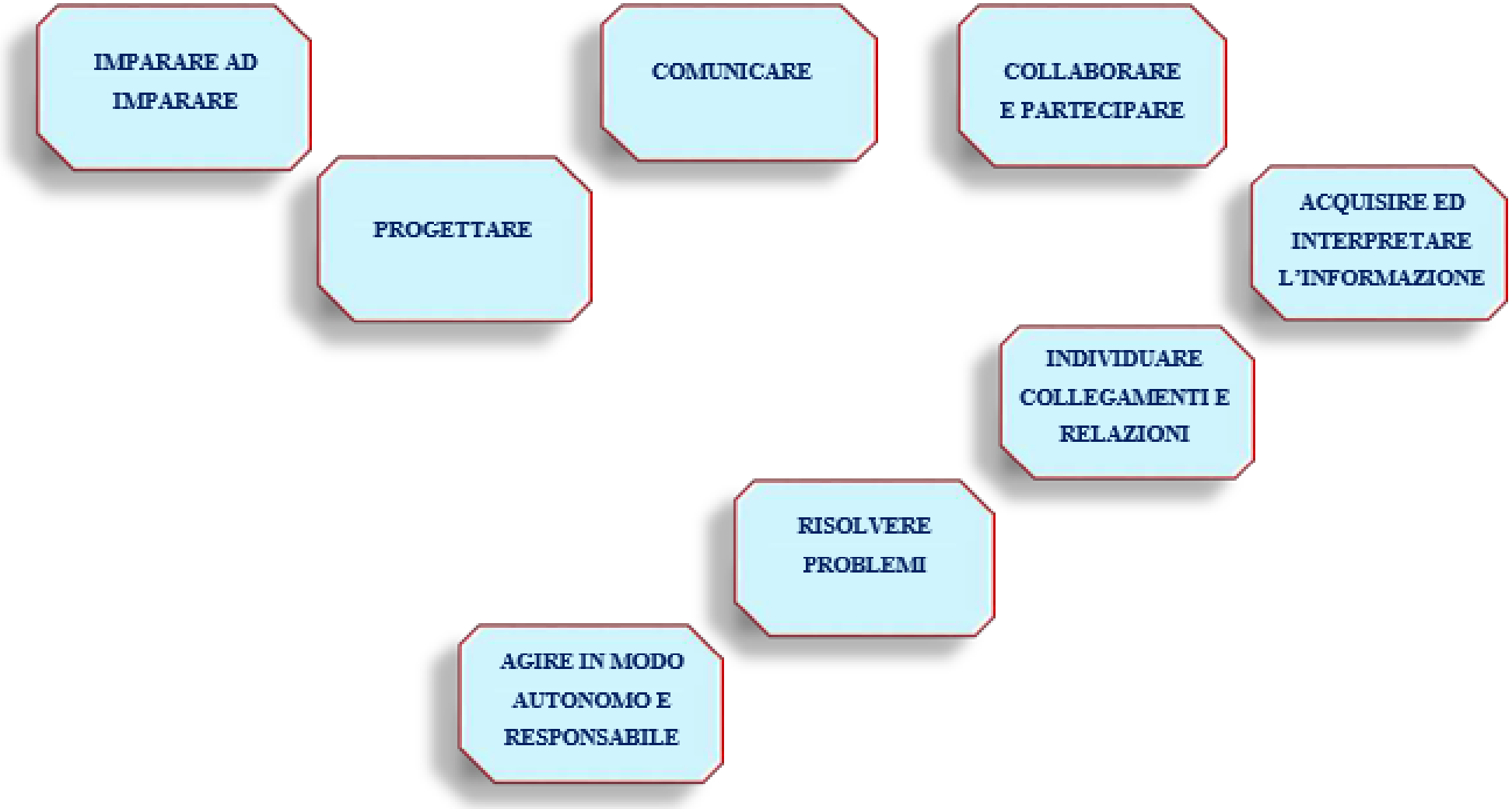
Competenza in materia di cittadinanza: *si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità*

Competenza imprenditoriale: *si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.*

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: *implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.*

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Comuni a tutte le discipline di ciascun ordine di scuola



SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
IMPARARE AD IMPARARE	**Il/La bambino/a:** • È consapevole delle proprie capacità e attitudini. • È in grado di analizzare situazioni e di operare delle scelte. • Conosce le diverse parti del corpo e le differenze sessuali. • Ascolta con attenzione. • Verbalizza le proprie azioni ed esperienze con termini sempre più appropriati. • Rappresenta in modo grafico le proprie azioni ed esperienze. • Utilizza materiali strutturati e non.	**L'alunno/a:** • Riconosce i diversi contesti (gioco, conversazione, lavoro). • Acquisisce una progressiva consapevolezza delle proprie attitudini e capacità. • Opera delle scelte. • Comincia a maturare una propria identità personale, assumendo nuove responsabilità. • Organizza il proprio apprendimento anche in funzione dei tempi disponibili. • Individua, sceglie ed utilizza varie fonti e varie modalità di informazione formale e informale (libri di testo, internet ecc.). • Osserva, raccoglie e tabula dati. • Memorizza concetti, regole, modelli per ricordare. • Migliora le proprie strategie e il proprio metodo di studio e di lavoro (es. individua i concetti-chiave in un testo, scrive note a margine e didascalie, prende appunti, schematizza, rielabora).	**L'alunno/a:** • Conosce le proprie attitudini e capacità. • È consapevole di sé e delle proprie capacità anche in funzione delle scelte riguardo al futuro. • Si pone obiettivi ed aspettative adeguati. • Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. • Opera scelte consapevoli. • Gestisce i diversi supporti utilizzati e scelti • Rispetta i tempi e i modi di esecuzione di un lavoro. • Mantiene l'attenzione e la concentrazione per i tempi richiesti. • Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto. • Ha un metodo di studio personale per memorizzare e approfondire. • Trasferisce le conoscenze e le competenze acquisite in contesti diversi. • Sa valutare e auto valutarsi.
PROGETTARE	• Ascolta e comprende le consegne. • Utilizza i materiali a disposizione. • Organizza lo spazio fisico e grafico. • Usa la manualità fine per tagliare, disegnare, colorare.	• Stabilisce obiettivi significativi da perseguire. • Sceglie soluzioni adeguate. • Elabora e realizza attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese.	• Usa le conoscenze apprese per realizzare un prodotto. • Organizza il materiale utile per realizzare un prodotto. • Utilizza le capacità operative progettuali e manuali in diversi contesti.

	• Realizza produzioni (individuali o di gruppo) nei vari campi di esperienza. • Confronta gli elaborati con quelli dei compagni. • Valuta i prodotti propri e quelli dei compagni.	• Valuta le difficoltà e le possibilità di successo esistenti. • Verifica i risultati raggiunti.	• Definisce strategie di azione e verifica i risultati raggiunti. • Individua e valorizza l'errore, per la scelta delle strategie migliori. • Valuta il proprio lavoro.
COMUNICARE COMPRENDERE E RAPPRESENTARE	• Ascolta con attenzione. • Risponde in modo pertinente • Chiede spiegazioni. • Interviene nella conversazione in modo adeguato. • Partecipa in modo attivo alle attività proposte. • Ha il piacere di provare, di partecipare, di fare, senza scoraggiarsi. • Utilizza la lingua materna per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere bisogni. • Usa frasi complete e termini nuovi.	• Ascolta gli altri intervenendo in modo opportuno e pertinente nelle discussioni • Chiede spiegazioni se non ha capito. • Comprende e rielabora messaggi comunicativi di diverso genere • Comunica attraverso i vari linguaggi • Interviene in modo pertinente nella conversazione. • Pianifica un testo scritto. • Riflette su un testo e sulla sua rielaborazione.	• Comprende messaggi di diversa complessità trasmessi con diversi supporti. • Si esprime utilizzando correttamente tutti i vari linguaggi anche quelli disciplinari. • Segue con attenzione ed interviene in modo opportuno, apportando contributi personali. • Interviene nelle attività in modo pertinente e costruttivo. • Pianifica un testo in relazione alla funzione e al registro del contesto comunicativo. • Rappresenta e argomenta eventi, concetti, norme procedure, stati d'animo attraverso vari linguaggi e conoscenze disciplinari. • Ha uno stile personale di scrittura.
COLLABORARE E PARTECIPARE	• Ascolta e rispetta gli adulti e i compagni. • Comunica e collabora con i compagni e gli insegnanti. • Intuisce di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.	• Ascolta gli altri. • Interviene adeguatamente nelle conversazioni. • Controlla la propria impulsività collabora nel gioco e nel lavoro di gruppo. • Interiorizza in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme, estendendo l'attenzione ad un ambito sociale progressivamente più allargato e riferito anche a contesti nuovi. • Matura atteggiamenti improntati a sensibilità ed empatia, accoglienza e rispetto, onestà e senso di responsabilità.	• Collabora e interagisce con i compagni e gli insegnanti. • Mette in atto sensibilità, empatia, rispetto in ambito personale e di gruppo. • Dimostra disponibilità al confronto. • Rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. • Cerca soluzioni costruttive in situazioni conflittuali.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	• Conosce ed utilizza autonomamente gli spazi scolastici. • Acquisisce una buona autonomia personale (vestirsi, mangiare, igiene personale). • Utilizza il materiale occorrente per eseguire un lavoro. • Organizza e porta a termine un'attività nei tempi richiesti. • Riordina i materiali utilizzati. • Riconosce gli oggetti che gli appartengono. • Ascolta ed esegue le istruzioni date. • Nelle varie attività rispetta il proprio turno. • Porta a termine piccoli incarichi. • Rispetta le cose e l'ambiente.	• Acquisisce una completa autonomia personale (cura di sé e delle proprie cose, organizzazione del materiale scolastico). • Esegue il lavoro assegnato e si applica in modo adeguato. • Svolge in autonomia i compiti assegnati per casa. • Utilizza in maniera adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola. • Riconosce il valore della regola. • Acquisisce il senso di responsabilità verso le attività scolastiche, le cose e l'ambiente circostanti.	• Pianifica il lavoro e organizza tempi e materiali in modo sistematico. • Sa organizzarsi nel lavoro ricercando percorsi personali. • È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. • Valuta in maniera adeguata la qualità del proprio lavoro. • Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici. • Rispetta in modo scrupoloso le regole. • Interiorizza le regole condivise. • Assume atteggiamenti conformi ai propri valori. • Assume con consapevolezza incarichi (studio, impegni).
RISOLVERE PROBLEMI	• In situazioni problematiche risponde a domande guida. • Formula ipotesi anche fantastiche per la risoluzione di un semplice problema. • Ricostruisce storie, riformula esperienze vissute.	• Affronta situazioni problematiche. • Individua gli elementi costitutivi di una situazione: raccoglie e valuta dati, costruisce e verifica ipotesi. • Rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti. • Propone soluzioni e mette a confronto soluzioni alternative. • Estende il campo di indagine. • Utilizza, secondo il problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	• Individua e problematizza fatti e fenomeni osservati e studiati. • Riconosce i dati essenziali autonomamente. • Individua le fasi del percorso risolutivo. • Affronta consapevolmente una situazione problematica. • Formula ipotesi o proposte fattibili per la risoluzione di un problema. • Costruisce autonomamente un percorso logico-operativo. • Risolve un problema servendosi del metodo, dei contenuti e linguaggi specifici appresi nelle varie discipline.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	• Mette in relazione, attraverso associazione e analogie, oggetti, persone, sequenze di storie, fenomeni, esperienze. • Scompone e ricompone i dati di un fenomeno, delle sequenze di un'esperienza, di una storia.	• Rielabora gli argomenti studiati. • Confronta eventi e fenomeni individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. • Coglie collegamenti disciplinari e interdisciplinari (tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche lontani nello spazio e nel tempo).	• Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. • Individua i collegamenti fra le varie aree disciplinari. • Costruisce mappe concettuali. • Analizza situazioni complesse per capirne la logica. • Sintetizza situazioni complesse.
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	• Sa concentrarsi su un obiettivo. • Chiede spiegazioni. • Rielabora i vissuti attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici, giochi simbolici e teatrali. • Discrimina storie vere e storie fantastiche. • Affronta positivamente le difficoltà.	• Classifica e seleziona informazioni. • Interiorizza l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e nelle diverse situazioni. • Valuta l'attendibilità e l'utilità di ogni informazione. • Distingue fatti dalle opinioni, dalle leggende dai fatti storici.	• Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione e ne valuta l'attendibilità e l'utilità. • Utilizza diversi canali e diversi strumenti di comunicazione. • Compara documenti diversi su uno stesso argomento.

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI DI ESPERIENZA –LE DISCIPLINE
1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	• I DISCORSI E LE PAROLE • ITALIANO
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA 3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	• I DISCORSI E LE PAROLE • INGLESE • LA CONOSCENZA DEL MONDO • MATEMATICA - SCIENZE NATURALI • GEOGRAFIA • TECNOLOGIA
4. COMPETENZA DIGITALE	• TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA / DISCIPLINE
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	• IL SÈ E L'ALTRO • IMMAGINI, SUONI E COLORI • IL CORPO E IL MOVIMENTO • STORIA • ARTE E IMMAGINE • MUSICA • SCIENZE MOTORIE • RELIGIONE
6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	• IL SÈ E L'ALTRO - TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA • CITTADINANZA E COSTITUZIONE – TUTTE LE DISCIPLINE
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE	• TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA / DISCIPLINE
8. COMPETENZA IN MATERA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	• TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA / DISCIPLINE

*S*CHEMA COMPARATO INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA	**DISCIPLINE**	**DISCIPLINE**
I DISCORSI E LE PAROLE	ITALIANO INGLESE	ITALIANO INGLESE
LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA SCIENZE NATURALI GEOGRAFIA TECNOLOGIA	MATEMATICA SCIENZE NATURALI GEOGRAFIA TECNOLOGIA
IL SÉ E L'ALTRO	STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE RELIGIONE CATTOLICA	STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE RELIGIONE CATTOLICA
IMMAGINI, SUONI E COLORI	MUSICA ARTE E IMMAGINE	MUSICA ARTE E IMMAGINE
IL CORPO E IL MOVIMENTO	EDUCAZIONE FISICA	EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<table>
<tr><th colspan="4">COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Implica l’abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l’apprendimento successivo e l’ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell’istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un Paese o di una Regione.</th></tr>
<tr><th>SCUOLA DELL’INFANZIA</th><th colspan="3">SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO</th></tr>
<tr><th>I DISCORSI E LE PAROLE</th><th colspan="3">ITALIANO</th></tr>
<tr><th>AL TERMINE DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA</th><th colspan="2">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA</th><th>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
(Profilo dello studente)</th></tr>
<tr><td>Il/La bambino/a:
▪ Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</td><td>ASCOLTO E PARLATO</td><td>L’alunno/a:
▪ Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
▪ Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione, di classe o di gruppo…) con compagni e insegnanti rispettando il turno, formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</td><td>L’alunno/a:
▪ Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.
▪ Utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
▪ Ascolta e comprende testi di vario tipo “diretti” o “trasmessi” dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell’emittente.
▪ Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni).</td></tr>
<tr><td>▪ Ascolta e comprende narrazioni, racconti e inventa storie.
▪ Chiede e inventa storie.
▪ Chiede e offre spiegazioni.
▪ Usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.</td><td>LETTURA</td><td>▪ Legge e comprende testi di vario genere, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura in vista di scopi funzionali: sintesi ed esposizione orale; legge testi appartenenti alla letteratura dell’infanzia e formula pareri personali.</td><td>▪ Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni, concetti.
▪ Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</td></tr>
</table>

▪ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali.	**SCRITTURA**	▪ Produce testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.	▪ Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario utilizzando anche la videoscrittura.
▪ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazione, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	**ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**	▪ Comprende e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	▪ Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità). ▪ Riconosce e usa termini specialistici in base a campi di discorso.
▪ Esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**	▪ Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge. ▪ Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase e delle parti del discorso.	▪ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. ▪ Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

<table>
<tr><th colspan="4">COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA
Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l’ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l’acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese.</th></tr>
<tr><th>SCUOLA DELL’INFANZIA</th><th colspan="3">SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO</th></tr>
<tr><th>I DISCORSI E LE PAROLE</th><th colspan="3">LINGUE STRANIERE</th></tr>
<tr><th>AL TERMINE DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA</th><th colspan="2">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA</th><th>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Profilo dello studente)</th></tr>
<tr><td rowspan="5">Il/La bambino/a:
▪ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</td><td>ASCOLTO
(Comprensione orale)</td><td>L’alunno/a:
▪ Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</td><td>L’alunno/a:
▪ Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</td></tr>
<tr><td>PARLATO
(Comprensione orale)</td><td>▪ Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
▪ Comunica nel gioco attraverso espressioni e frasi memorizzate e lo scambio di informazioni semplici.</td><td>▪ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</td></tr>
<tr><td>LETTURA
(Comprensione scritta)</td><td>▪ Legge e comprende semplici testi scritti supportati da immagini.</td><td>▪ Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</td></tr>
<tr><td>SCRITTURA
(Produzione scritta)</td><td>▪ Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</td><td>▪ Svolge i compiti in lingua straniera secondo le indicazioni date dall’insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</td></tr>
<tr><td>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL’APPRENDIMENTO</td><td>▪ Riconosce convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica e coglie somiglianze e differenze tra lingue e culture diverse.</td><td>▪ Individua analogie e/o differenze tra L1 e L2.</td></tr>
</table>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
LA CONOSCENZA DEL MONDO	**MATEMATICA**		
AL TERMINE DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**		**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Profilo dello studente)**
Il/La bambino/a: ▪ Padroneggia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri. ▪ Esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.	**NUMERI**	**L'alunno/a:** ▪ Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.	**L'alunno/a:** ▪ Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
	SPAZIO E FIGURE	▪ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. ▪ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. ▪ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).	▪ Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	▪ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. ▪ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ▪ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. ▪ Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	▪ Analizza ed interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. ▪ Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
LA CONOSCENZA DEL MONDO	**SCIENZE**		
AL TERMINE DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**		**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Profilo dello studente)**
Il/La bambino/a: ▪ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	**ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI (S.P.)** **FISICA E CHIMICA (S.S.)**	**L'alunno/a:** ▪ Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. ▪ Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	**L'alunno/a:** ▪ Osserva, monitora, sviluppa schemi e modelli di fatti e fenomeni, (appartenenti alla realtà naturale) anche con l'uso di strumenti sia in situazioni controllate di laboratorio sia negli aspetti della vita quotidiana.
	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO (S.P.) **BIOLOGIA (S.S.)**	▪ Con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti; ▪ Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. ▪ Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	▪ Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, la loro evoluzione nel tempo.
	L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE (S.P.) **SCIENZE DELLA TERRA (S.S.)**	▪ Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. ▪ Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. ▪ Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	▪ Valuta le interazioni tra i viventi e le strutture del mondo inorganico e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
LA CONOSCENZA DEL MONDO	**TECNOLOGIA**		
AL TERMINE DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**		**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Profilo dello studente)**
Il/La bambino/a: ▪ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici per scoprirne le funzioni e i possibili usi.	**VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE**	**L'alunno/a:** ▪ Riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. ▪ Esamina e conosce oggetti e processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, anche in relazione all'impatto con l'ambiente, e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali.	**L'alunno/a:** ▪ Descrive e classifica utensili e macchine cogliendone la diversità in relazione al funzionamento. Riconosce le diverse forme di energie coinvolte e del relativo impatto ambientale.
	PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	▪ Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	▪ Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune classifica e descrive la funzione di oggetti in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. ▪ Analizza le possibili conseguenze di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. ▪ Riconosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni utilizzando adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti.
	INTERVENIRE E TRASFORMARE	▪ Realizza oggetti cooperando con i compagni e seguendo una definita metodologia progettuale. ▪ Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali, in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, per sviluppare il proprio lavoro in più discipline ed inizia a riconoscere caratteristiche, funzioni e limiti della tecnologia attuale.	▪ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico. ▪ Usa le nuove tecnologie, linguaggi multimediali e di programmazione per sviluppare il proprio lavoro per presentare i risultati e potenziare le capacità comunicative.

<table>
<tr><th colspan="4">COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l’impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</th></tr>
<tr><th>SCUOLA DELL’INFANZIA</th><th colspan="3">SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO</th></tr>
<tr><th>LA CONOSCENZA DEL MONDO</th><th colspan="3">STORIA</th></tr>
<tr><th>AL TERMINE DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA</th><th colspan="2">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA</th><th>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
(Profilo dello studente)</th></tr>
<tr><td rowspan="2">Il/La bambino/a:
▪ Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</td><td>USO DELLE FONTI</td><td>L’alunno/a:
▪ Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l’importanza del patrimonio artistico e culturale.
▪ Comprende i testi storici proposti, ne individua le caratteristiche e ne ricava informazioni.</td><td>L’alunno/a:
▪ Si informa su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
▪ Utilizza informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e li sa organizzare.</td></tr>
<tr><td>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</td><td>▪ Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.
▪ Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
▪ Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</td><td>▪ Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">▪ Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</td><td>STRUMENTI CONCETTUALI</td><td>▪ Comprende aspetti fondamentali del passato dell’Italia dal paleolitico alla fine dell’Impero Romano d’Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</td><td>▪ Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
▪ Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
▪ Conosce e comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea dalle forme d'insediamento e di potere medioevale alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della repubblica, anche con possibilità di apertura e confronti con il mondo antico.</td></tr>
<tr><td>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</td><td>▪ Racconta i fatti studiati utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e produce semplici testi storici, anche con risorse digitali.</td><td>▪ Espone oralmente e con scritture - anche digitali- le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>SCUOLA DELL’INFANZIA</th><th colspan="3">SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO</th></tr>
<tr><th>LA CONOSCENZA DEL MONDO</th><th colspan="3">GEOGRAFIA</th></tr>
<tr><th>AL TERMINE DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA</th><th colspan="2">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA</th><th>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Profilo dello studente)</th></tr>
<tr><td rowspan="4">Il/La bambino/a:
▪ Individua le posizioni di oggetti persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra.
▪ Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</td><td>ORIENTAMENTO</td><td>L’alunno/a:
▪ Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.</td><td>L’alunno/a:
▪ Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.
▪ Si orienta su una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</td></tr>
<tr><td>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</td><td>▪ Utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche e per realizzare schizzi cartografici e carte tematiche.</td><td>▪ Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</td></tr>
<tr><td>PAESAGGIO</td><td>▪ Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</td><td>▪ Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</td></tr>
<tr><td>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</td><td>▪ Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani.
▪ Conosce e localizza i principali “oggetti” geografici fisici ed antropici dell’Italia.
▪ Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.</td><td>▪ Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell’uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>SCUOLA DELL’INFANZIA</th><th colspan="3">SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO</th></tr>
<tr><th>IMMAGINI, SUONI, COLORI</th><th colspan="3">ARTE E IMMAGINE</th></tr>
<tr><th>AL TERMINE DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA</th><th colspan="2">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA</th><th>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Profilo dello studente)</th></tr>
<tr><td rowspan="3">Il/La bambino/a:
▪ Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</td><td>ESPRIMERSI E COMUNICARE</td><td>L’alunno/a:
▪ Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</td><td>L’alunno/a:
▪ Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un’ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l’integrazione di più media e codici espressivi.</td></tr>
<tr><td>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</td><td>▪ Individua i principali aspetti formali dell’opera d’arte: osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d’arte, fotografie, manifesti, fumetti…) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip…).</td><td>▪ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</td></tr>
<tr><td>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D’ARTE</td><td>▪ Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
▪ Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</td><td>▪ Legge le opere più significative prodotte nell’arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.
▪ Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
▪ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>SCUOLA DELL’INFANZIA</th><th colspan="3">SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO</th></tr>
<tr><th>IMMAGINE, SUONI, COLORI</th><th colspan="3">MUSICA</th></tr>
<tr><th>AL TERMINE DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA</th><th colspan="2">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA</th><th>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Profilo dello studente)</th></tr>
<tr><td rowspan="2">Il/La bambino/a:
▪ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione.) sviluppa interesse per l’ascolto della musica e per la fruizione di opere d’arte.
▪ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</td><td>ASCOLTO/ANALISI E DISCRIMINAZIONE DI EVENTI SONORI</td><td>L’alunno/a:
▪ Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
▪ Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
▪ Riconosce e analizza i diversi elementi costitutivi del linguaggio musicale (timbro, altezza, intensità, durata).
▪ Ascolta e descrive brani musicali di diverso genere.</td><td>L’alunno/a:
▪ Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all’analisi e alla produzione di brani musicali.
▪ Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturale.</td></tr>
<tr><td>PRODUZIONE</td><td>▪ Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
▪ Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture diverse.</td><td>▪ Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l’esecuzione e l’interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
▪ È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l’improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali desunti da modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando forme di notazione tradizionali e/o sistemi informatici.</td></tr>
</table>

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
IL CORPO E IL MOVIMENTO	**EDUCAZIONE FISICA**		
AL TERMINE DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**		**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Profilo dello studente)**
Il/La bambino/a: ▪ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori.	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO**	**L'alunno/a:** ▪ Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. ▪ Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.	**L'alunno/a:** ▪ È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
▪ Percepisce la propria corporeità, il potenziale comunicativo ed espressivo.	**IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA**	▪ Utilizza linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmo-musicali.	▪ Utilizza le abilità motorie adattando il movimento in situazione. ▪ Utilizza gli aspetti comunicativo -relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, attivando i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
▪ Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.	**IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**	▪ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. ▪ Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	▪ Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
▪ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	**SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA**	▪ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alle cure del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.	▪ Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. ▪ È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e impegnarsi per il bene comune.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
IL SÉ E L'ALTRO	**RELIGIONE CATTOLICA**		
AL TERMINE DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**		**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Profilo dello studente)**
Il/La bambino/a: ▪ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, su ciò che è bene o male.	**DIO E L'UOMO**	**L'alunno/a:** ▪ Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collega i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	**L'alunno/a:** ▪ Riconosce alcuni linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso etico e spirituale.
	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	▪ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.	▪ Individua, a partire dalla bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, elaborando criteri per una interpretazione consapevole.
	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	▪ Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	▪ È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo" professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio.
	VALORI ETICI E RELIGIOSI	▪ Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. ▪ Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e coglie il senso dei Sacramenti.	▪ Coglie nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. ▪ Riconosce l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. ▪ Espone le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPETENZE CHIAVE	**SVILUPPO DELLE COMPETENZE**	**SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
Imparare ad imparare	▪ Utilizzare informazioni provenienti dalle esperienze quotidiane.	▪ Ricercare fonti e informazioni. ▪ Utilizzare le diverse fonti e strumenti informativi.
	▪ Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove.	▪ Acquisire e utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro.
Progettare	▪ Organizzare e predisporre materiali per soddisfare un bisogno primario.	▪ Utilizzare le conoscenze apprese per ideare e realizzare un progetto.
		▪ Organizzare il materiale ed elaborarlo seguendo la logica della progettazione.
Comunicare, comprendere e rappresentare	▪ Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano.	▪ Comprendere e decodificare messaggi di vario genere. ▪ Utilizzare gli strumenti a supporto della comunicazione.
	▪ Comprendere e utilizzare gesti, immagini e suoni.	▪ Comunicare utilizzando i linguaggi disciplinari.
Collaborare e partecipare	▪ Partecipare ad attività collettive.	▪ Interagire nel gruppo secondo regole ben definite.
	▪ Collaborare con il gruppo.	▪ Gestire la propria impulsività. ▪ Favorire il confronto.
	▪ Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.	▪ Rispettare i punti di vista e i ruoli degli altri.
Agire in modo autonomo e responsabile	▪ Esprimere i propri bisogni.	▪ Essere consapevoli delle proprie capacità e dei propri punti deboli.
	▪ Portare a termine il lavoro assegnato.	▪ Assolvere agli obblighi scolastici.
	▪ Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle.	▪ Rispettare le regole della comunità scolastica e sociale.
Risolvere problemi	▪ Riconoscere situazioni che richiedono una risposta.	▪ Riconoscere i dati essenziali per risolvere problemi.
	▪ Formulare la domanda.	▪ Individuare i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, eventi e concetti. ▪ Rappresentare collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, eventi e concetti.
	▪ Risolvere semplici situazioni.	▪ Effettuare collegamenti tra le diverse discipline anche in relazione a problematiche complesse.
Acquisire e interpretare informazioni	▪ Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e il supporto iconografici.	▪ Analizzare le informazioni acquisite attraverso l'uso delle nuove tecnologie e dei mezzi di informazione.
	▪ Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni.	▪ Distinguere correttamente fatti ed opinioni ricavate da fonti diverse.

Il presente documento consta di n. 4 allegati:

1. **Curricolo Scuola dell'Infanzia**
2. **Curricolo Scuola Primaria**
3. **Curricolo Scuola Secondaria di 1° grado**
4. **Curricolo verticale di Educazione Civica**